

**INFORMATIVA SINTETICA SULLO STATO DELLA  
PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI  
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA CREDITO COOPERATIVO  
ROMAGNA CENTRO e MACERONE Soc. Coop. in L.C.A.**

**aggiornata al 31/12/23**

**INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA**

Banca Romagna Cooperativa – Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone S.C. (qui di seguito, *breviter* : Banca Romagna Cooperativa) - all'epoca con sede in Cesena (FC), Via Leopoldo Lucchi n. 135, attualmente con sede in Forlimpopoli, c/o Banca Sviluppo, Piazza Trieste n. 17, sito web [www.bancaromagnacooperativainlca.it](http://www.bancaromagnacooperativainlca.it) - già posta in Amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, I co., lett. a) e b), T.U.B. con Decr. M.E.F. n. 403 del 13/11/13 (pubbl. in: G.U. n. 200 del 29.08.2015), è stata assoggettata al provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia disposto dalla Banca Centrale Europea in data 17/07/15 e alla procedura di L.C.A., a seguito di istanza dei Commissari straordinari ai sensi dell'art. 80, II co., T.U.B., per eccezionali irregolarità amministrative e eccezionali perdite patrimoniali, su proposta della Banca d'Italia in data 07/07/15 (prot. n. 741997/15), con D. MEF 15/7/15 n. 318 (pubbl. in: G.U. serie generale n. 200 del 29/08/15).

Con provvedimento 16/07/15 (prot. n. 779355/15) della Banca d'Italia (anch'esso pubbl. in: G.U. serie generale n. 200 del 29/08/15), sono stati nominati: l'Avv. Alessandro Leproux quale commissario liquidatore e i Sigg.ri: Prof.ssa Maria Teresa Bianchi, Dott. Claudio Giombini e Avv. Alessandro Portolano quali componenti il Comitato di sorveglianza.

Gli organi della liquidazione hanno preso in consegna l'azienda dai cessati organi straordinari in data 17/07/15.

In pari data il Comitato di sorveglianza ha provveduto a nominare il proprio Presidente nella persona del Dott. Claudio Giombini (pubbl. in: G.U. serie generale n. 200 del 29/08/15).

Gli adempimenti pubblicitari conseguenti all'insediamento degli organi liquidatori sono stati assolti tramite lo studio del Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice (PD) presso il competente Ufficio del Registro della CCIAA di Forlì.

Nella stessa data del 17/07/15, previa relativa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, è stata ceduta la parte prevalente delle attività e passività aziendali a Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito S.p.A. (qui di seguito *breviter* : Banca Sviluppo), con sede legale in Roma, Piazza Beata Vergine del Carmelo n. 4/5 (C.F., P. Iva e iscr. Reg. Impr. c/o C.C.I.A.A. di Roma n. 05852011005, REA n. RM941377), come da relativo atto a ministero del Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice (rep. n. 152.964, racc. n. 29.378).

Con successivo atto in pari data, in ulteriore esecuzione di quanto come sopra autorizzato, la Procedura ha ceduto *pro soluto* altra parte delle attività aziendali costituita da crediti *non performing*, al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, con sede in Roma, Via Lucrezia Romana nn. 41/47 (C.F. 96336220585), come da atto a ministero dello stesso Notaio Giuseppe Ponzi (rep n. 152.965; racc. n. 29.379).

Dalle suddette cessioni sono state escluse le poste attive costituite dal credito risarcitorio vantato in sede giudiziale nei confronti dei cessati organi sociali ordinari e ogni altro credito risarcitorio vantabile nei confronti di soggetti resisi responsabili di danni nei confronti di Banca Romagna Cooperativa, dal credito di regresso per sanzioni amministrative nei confronti di taluni suoi *ex* esponenti aziendali, nonché dai crediti fiscali, ivi inclusi quelli rivenienti dalla c.d. fiscalità differita (DTA: *deferred taxes assets*).

Sono stati altresì esclusi dalle dette cessioni i prestiti subordinati per totali € 23.937.533,00, di cui € 14.902.763,00 rimborsati ai titolari, costituiti dalla sola clientela *retail*, dal Fondo

Istituzionale di Garanzia poi ammesso in passivo, in via surrogatoria e subordinata, per il relativo ammontare.

La cessionaria principale ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 58 TUB in: G.U. n. 85 del 25/07/15.

Il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ha a sua volta provveduto all'analogo adempimento, per quanto di sua competenza, mediante pubblicazione del relativo avviso in: G.U. n. 94 del 18/08/15.

Ai fini dell'operazione di cessione aggregata posta in essere con Banca Sviluppo si è reso necessario l'intervento di sostegno del FGDCC secondo le modalità e per gli importi indicati nella relativa delibera del 07/05/15 allegata al suddetto atto notarile.

### **COMPOSIZIONE DELLO STATO PASSIVO**

Esauriti gli adempimenti di cui all'art. 86 T.U.B. lo stato passivo della Procedura è stato depositato in data 26/09/16, nella duplice forma di cui allo stesso art. 86, VI e VII co., T.U.B., presso il competente servizio della Banca d'Italia e presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì.

Sono risultati ammessi:

|                      |      |                |
|----------------------|------|----------------|
| Crediti privilegiati | Euro | 165.723.978,67 |
|----------------------|------|----------------|

|                      |      |                |
|----------------------|------|----------------|
| Crediti chirografari | Euro | 752.382.041,89 |
|----------------------|------|----------------|

---

|  |             |                       |
|--|-------------|-----------------------|
| <b>Totale creditori ammessi al passivo</b> | <b>Euro</b> | <b>918.106.020,56</b> |
|--|-------------|-----------------------|

|   |      |                |
|---|------|----------------|
| Titolari su beni e strumenti finanziari | Euro | 265.201.986,38 |
|---|------|----------------|

|                           |      |              |
|---------------------------|------|--------------|
| Titolari di diritti reali | Euro | 5.478.753,71 |
|---------------------------|------|--------------|

Avverso lo stato passivo sono state proposte n. 3 opposizioni delle quali:

- una di un *ex* dipendente per ottenere l'ammissione in via privilegiata di € 1,2 mln. ca., ca. è stata abbandonata a seguito di verbale di conciliazione redatto avanti il giudice del lavoro in procedimento di impugnativa di licenziamento connesso all'opposizione al passivo e dichiarata estinta con decreto del Giudice dell'opposizione in data 02/07/18 non impugnato;

- altra opposizione, per l'ammissione in passivo di € 234.195,20 in chirografo, è stata rigettata con decreto 26/02/17 non impugnato;

- altra opposizione, per l'ammissione in passivo di € 47.000 ca. è stata rigettata con decreto 21/06/17, non impugnato.

Alla data di riferimento della presente relazione non risultano pendenti istanze di insinuazione tardiva al passivo della Procedura.

### **CONSISTENZA DELL'ATTIVO**

|   |             |                          |
|---|-------------|--------------------------|
| • Cassa e disponibilità liquida                   | Euro        | 7.551.226                |
| • Attività finanziarie disponibili per la vendita | Euro        | zero                     |
| • Crediti verso banche                            | Euro        | zero                     |
| • Crediti verso la clientela                      | Euro        | zero                     |
| • Attività immateriali                            | Euro        | zero                     |
| • Attività fiscali correnti                       | Euro        | 153.441                  |
| • Altre attività                                  | Euro        | 62.362.375               |
| <b>Totale dell'attivo</b>                         | <b>Euro</b> | <b><u>70.067.042</u></b> |

L'attivo si compone per euro 7.551.226 per le giacenze liquide presenti sul conto corrente intestato alla procedura, euro 153.441 per IVA relativa agli acquisti di servizi effettuati dalla Procedura, per euro 36.386 per importi relativi alle sanzioni irrogate ai cessati organi ancora da restituire alla LCA e per euro 62.325.989 per le imposte anticipate generatesi in epoca precedente l'apertura della LCA.

### **Esercizio delle azioni di responsabilità**

L'azione sociale di responsabilità, volta ad ottenere il risarcimento dei danni causati a Banca Romagna Cooperativa dagli esponenti aziendali nel corso della sua pregressa gestione ordinaria, è stata promossa dagli organi della Procedura di Amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 72, V co., T.U.B..

Successivamente è stato conferito incarico al legale costituito di proseguire il giudizio nell'interesse della Procedura liquidatoria che si è ivi costituita con atto 15/09/15.

In seguito, il CTU nominato in fase istruttoria ha formalizzato a verbale l'invito alle parti a definire bonariamente la controversia mediante versamento alla Procedura dell'importo onnicomprensivo di € 6 mln., poi aumentato per le vie brevi ad € 7 mln. dai legali dei convenuti.

Viste respinte tali proposte e dopo il deposito dell'elaborato peritale che ha quantificato l'entità dei danni imputabili agli *ex* esponenti aziendali, le controparti hanno avviato una nuova trattativa offrendo di definire in via bonaria il contenzioso pendente (ivi incluse le azioni revocatorie promosse a tutela del credito risarcitorio vantato dalla BCC) mediante versamento dell'importo onnicomprensivo di € 9 mln. (nove milioni) a fronte di un patrimonio responsabile complessivamente stimato in € 3,4 mln ca..

La relativa proposta ferma e irrevocabile è stata accettata con delibera 21/06/21 del sottoscritto commissario, con parere favorevole del comitato di sorveglianza in pari data e previo parere favorevole del legale di fiducia costituito in giudizio reso in data 15/04/21.

La Banca d'Italia ha autorizzato la transazione con nota 28/07/21 (prot. n. 1126400/21).

L'importo convenuto è stato quindi accreditato alla Liquidazione in data 14/09/21 mediante bonifico bancario.

### **Effettuazione di riparti/restituzioni in favore della clientela e dei creditori**

Non sono stati effettuati riparti/restituzioni in favore della clientela e dei creditori, fermi gli effetti della cessione di attività e passività a Banca Sviluppo, cui si è fatto sopra riferimento.

### **Dichiarazione di insolvenza**

A seguito di istanza 17/04/16 presentata dalla competente Procura della Repubblica (Proc. N. 433/16 R.G.P.M.; R.G. 58/16), cui è stata riunita analogo istanza (R.G. 93/16) presentata dal sottoscritto, è stato dichiarato lo stato di insolvenza della BRC in L.C.A. con sentenza el Tribunale di Forlì n. 39 del giorno 06/07/16, passata in giudicato per difetto di impugnativa.

Si è quindi provveduto all'inoltro alla competente Procura della Repubblica della relazione *ex* art. 33 L. F..

### **Determinazione dei valori definitivi di cessione**

Sono tuttora in corso le operazioni di concordamento in contraddittorio del corrispettivo definitivo di cessione delle attività e passività aziendali.

Banca Sviluppo ha infatti subordinato la relativa conclusione all'auspicato raggiungimento di un accordo con la Liquidazione avente ad oggetto il rimborso dei maggiori oneri di lavoro dipendente che la cessionaria ha dovuto sostenere a seguito dell'esito sfavorevole dei giudizi - incardinati da talune OO.SS. e numerosi dipendenti - di impugnativa degli accordi sindacali e individuali raggiunti nel corso della pregressa Procedura di A.S. aventi ad oggetto il contenimento di tali oneri.

La definizione di tale accordo costituisce l'unico adempimento ancora da assolvere prima di poter procedere alla predisposizione della documentazione finale e alla conclusione della Procedura liquidatoria.

Allo stato non risultano pendenti opposizioni al passivo o istanze di insinuazione tardiva, essendo state definite quelle a suo tempo proposte.

Roma- Forlimpopoli 10 aprile 2024.

Il Commissario Liquidatore

Avv. Alessandro Leproux